

N. 38412



COPIA ORIGINALE

REPUBBLICA ITALIANA

# MINISTERO del TURISMO e dello SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "FRAU CHENEY'S ENDE" (tit.ital.: I PIACERI DELLA SIG.RA CHENEY)

Metraggio { dichiarato 2697  
                  accertato 2543 } Vale solo Marca: OMNIA DEUSCHE FILM/MONACO

## DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

INTERPRETI: Lilli Palmer, Carlos Thompson, Martin Held, Francoise Rosay ecc.  
R E G I A : FRANZ JOSEPH WILD = Distribuzione PANTA FILM

La signora Cheney è ritenuta sulla Costa Azzurra, la "Signora dell'anno". Il prestigioso Arthur Dilling la insidia. Per lui quella donna compendia insieme: bellezza, ricchezza; eleganza, amore e passione. Dapprima egli non riesce nemmeno ad avvicinarla e vi perviene soltanto al tavolo da gioco. Quindi viene a sapere che la Sig.ra Cheney è corteggiata e quasi tutelata dal vecchio Lord Elton, il quale ha affittato per lei una casa sontuosa. Sere dopo, in questa villa la Sig.ra Cheney è al centro di una grande riunione mondana. Quello che accade durante quella serata alla villa Cheney nessuno qui è in grado di giudicare esattamente, tanto più che il maggiordomo Charles è un modello di discrezione. Il giorno dopo Arthur invita la Lady a bordo del suo yacht; e la signora Cheney accetta questo invito...dopo aver avuto un colloquio col maggiordomo Charles (!). Solo nella notte seguente, però, Arthur è prossimo a toccare la mèta dei suoi desideri: perchè la Sig.ra Cheney durante una serata in casa della Sig.ra Ebley, una miliardaria stagionata ma carica di brillanti, penetra in quella stanza che ella ritiene essere proprio la stanza da letto della suddetta signora Ebley. Ma...naturalmente vi si introduce solo allo scopo di cercarvi le compresse contro l'emicrania e non già a causa di Arthur che in realtà però...si trova lì. Naturalmente la signora Cheney aveva in mente i brillanti della signora Ebley, poichè perfino nella migliore società prendere e meglio che dare. E Mr. Charles, il maggiordomo modello ha perfettamente ragione quando afferma: "Pochissime persone meritano veramente il denaro che guadagnano". La Sig.ra Cheney merita comunque la sua lieta fine. Poichè essa è raffinata, affascinante e così frivola e deliziosamente

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il 21 SET. 1962 a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti di autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservazione delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) **VIETATO AI MINORI DEGLI ANNI 14**

Roma, li 24 SET. 1962

IL MINISTRO

p. c.  
(Dr. G. de ...)

FIO LOMBARDI

./.

leggera che molte persone si sentono vivamente attratte verso di lei. Perciò appunto "la fine della sig.ra Cheney" non è affatto una fine, ma piuttosto un divertentissimo e sorprendente inizio.

F I N E

DIREZIONE GENERALE  
PER IL CINEMA

